



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2008

=====

ADDI' 17/10/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELE	Mario	"
COPPOLLELLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO COSTA VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 244

Oggetto:

L.R. 26 del 28.12.2007 art.25. Modalità di gestione del Fondo per l'assistenza alla progettazione nell'ambito del 7° Programma Quadro della ricerca europea 2007-2013 e di altri rilevanti programmi di ricerca a livello internazionale. Individuazione di Tilas S.p.A. in qualità di ente gestore del Fondo. Cap. 011011. Es. Finanziario 2008-2010, per un importo pari ad euro 1.000.000,00/anno.



744 17 OTT. 2008

*PS*

OGGETTO: L.R. 26 del 28.12.2007 art. 25. Modalità di gestione del Fondo per l'assistenza alla progettazione nell'ambito del 7° Programma Quadro della ricerca europea 2007-2013 e di altri rilevanti programmi di ricerca a livello internazionale. Individuazione di Filas S.p.A. in qualità di ente gestore del Fondo. Cap. C11511. Es. Finanziario 2008-2010, per un importo pari ad euro 1.000.000,00/anno.



## LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 – “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007, Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2008 (art.11 L.R.20 novembre 2001, n.25), che al comma 1 dell'art. 25 istituisce il “Fondo per l'assistenza alla progettazione nell'ambito del settimo programma quadro della ricerca europea 2007-2013 e di altri rilevanti programmi di ricerca a livello internazionale”;

VISTO il comma 2 del su citato art. 25 che demanda a deliberazione della Giunta Regionale, sentita la commissione consiliare competente in materia, le modalità di gestione del Fondo;

VISTO il comma 3 dell' art. 25 della succitata L. R. n. 26 del 28 dicembre 2007 che prevede, che la Regione, conceda finanziamenti alle imprese, alle università, agli altri organismi di ricerca, singoli o associati del Lazio nonché ad altri soggetti previsti da programmi di ricerca europei ed internazionali;

VISTO il comma 5 dello stesso art. 25 che stabilisce che la dotazione del Capitolo, relativo al “Fondo per l'assistenza alla progettazione all'interno del settimo programma quadro della ricerca europea 2007-2013 e di altri rilevanti programmi di ricerca a livello internazionale”, per ciascuna delle annualità 2008, 2009 e 2010 sia pari ad euro 1.000.000,00;

VISTA la L.R. n. 27 del 28 dicembre 2007, “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008” che individua il capitolo di bilancio C 11511 per la gestione del Fondo di cui all'oggetto;

VISTO il comma 6 dell'Art. 25 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 che specifica che i beneficiari dei finanziamenti sono tenuti al rimborso degli stessi alla Regione entro sessanta giorni dall'approvazione del progetto da parte della Commissione europea;

VISTO il comma 2 dell'art. 26 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007 che stabilisce l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, di un piano annuale di attività della Filas S.p.A. e che tale piano include la promozione della partecipazione delle imprese, delle università e dei centri di ricerca del Lazio alla Cooperazione europea ed Internazionale nel campo delle ricerca e dello sviluppo (lettera g));

CONSIDERATO opportuno pertanto individuare la Filas S.p.A. quale ente gestore del Fondo di cui all'oggetto anche per la specifica competenza che la stessa società *in house* ha in materia di ricerca



744 17 OTT. 2008 Pz

scientifico e di sostegno ai processi di sviluppo e di innovazione del tessuto imprenditoriale della Regione Lazio;

RITENUTO OPPORTUNO utilizzare tale Fondo per incentivare e stimolare le strutture produttive e di ricerca del territorio laziale ad aprirsi al confronto con altre realtà europee ed a partecipare attivamente alla realizzazione di un tessuto produttivo che sia orientato ad accogliere la sfida lanciata dalla Strategia di Lisbona in merito al trasferimento delle innovazioni dalla ricerca al sistema produttivo;

RITENUTO OPPORTUNO concentrare prioritariamente sul 7° Programma Quadro (7° P.Q.) le risorse finanziarie disponibili ed in particolare sui programmi "Cooperazione" e "Capacità" che maggiormente soddisfano le attuali necessità di innovazione del tessuto produttivo del Lazio anche in relazione a quanto previsto dal POR-FESR e dal POR-FSE;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il finanziamento regionale oggetto della presente deliberazione a seguito della presentazione di domande di finanziamento conseguenti la pubblicazione di un apposito Bando sul BURL ed in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse fino ad esaurimento dei fondi disponibili;

RITENUTO OPPORTUNO specificare che:

- i beneficiari sopra descritti sono i seguenti soggetti, con sede operativa nella Regione Lazio:
  - Università e altri organismi di ricerca come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 art. 2.2 lettera d);
  - PMI (anche sotto forma di Consorzi e/o Associazioni temporanee di Imprese) secondo la classificazione riportata nel decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 Ottobre 2005, che recepisce i Regolamenti CE 363/2004 e 364/2004 della Commissione Europea del 25 febbraio 2004;
  - Consorzi o ATI costituiti tra i soggetti sopra indicati
- nel caso in cui la domanda sia presentata dai soggetti di cui ai punti precedenti, che abbiano più sedi operative, saranno ammissibili solo le proposte progettuali che prevedano l'utilizzo di una sede operativa nella Regione Lazio.
- nel caso di Consorzi/ATI, tutti i partecipanti dovranno avere almeno una sede operativa nel Lazio e, per le ATI, dovrà essere definito il soggetto mandatario a cui farà capo il finanziamento previsto da detto "Fondo".
- i soggetti richiedenti non potranno presentare più di una domanda per ciascuna "call identifier".
- non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da imprese sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata, o che versino in situazioni di forti squilibri economico/patrimoniali tali da non consentire di far fronte alle proprie obbligazioni e che non siano in grado di dimostrare la regolarità contributiva tramite il DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva.

CONSIDERATO che il finanziamento, a valere sul predetto Fondo, concerne esclusivamente il costo delle attività scientifiche e tecniche finalizzate alla predisposizione della documentazione per accedere ai finanziamenti europei ed internazionali da parte di imprese, università, ed altri organismi di ricerca, singoli o associati del Lazio nonché da parte di altri soggetti previsti da programmi di ricerca europei ed internazionali;




744 17 OTT. 2008 *Pd*

RITENUTO OPPORTUNO concedere il finanziamento in base al punteggio che la Commissione europea avrà assegnato al progetto presentato, secondo la seguente articolazione:

- punteggio raggiunto inferiore al 50% del punteggio massimo assegnabile dalla CE: nessun finanziamento concedibile;
- punteggio raggiunto uguale/superiore al 50% ma inferiore al 60% del punteggio massimo assegnabile dalla CE: finanziamento di € 7.000;

punteggio raggiunto uguale/superiore al 60% del punteggio massimo assegnabile dalla CE: finanziamento di € 10.000;

 RITENUTO inoltre che qualora il soggetto proponente risulti essere "capofila" verrà concesso un finanziamento aggiuntivo di € 2.500,00 e che qualora l'importo complessivo del progetto presentato alla UE risulti essere superiore a € 500.000,00 verrà concesso un finanziamento aggiuntivo di € 2.500,00 e che i criteri sopra indicati sono cumulativi e non potranno comunque superare l'importo massimo di € 15.000,00;

RITENUTO OPPORTUNO dar seguito alla realizzazione delle attività sopra descritte previa sottoscrizione di una apposita convenzione tra la Regione Lazio e la Filas S.p.A. che dettagli le modalità di erogazione delle somme;

CONSIDERATO OPPORTUNO che i beneficiari dei finanziamenti, tenuti al rimborso degli stessi alla Regione entro sessanta giorni dall'approvazione del progetto da parte della Commissione europea, restituiscano alla Filas S.p.A. l'importo del finanziamento anticipato anche al fine di promuovere la costituzione di un Fondo di rotazione che abbia il suo effetto dopo la fine della programmazione finanziaria del 2010;

RITENUTO OPPORTUNO trasferire il Fondo, di cui all'art. 25, comma 1 della L.R. 26/2007, presso la Filas S.p.A.;

ACQUISITO il parere della commissione consiliare competente espresso nella seduta del 2-10-2008 *Pd*

ATTESO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali

per quanto sopra premesso, all'unanimità

DELIBERA

le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

- di utilizzare il Fondo per l'assistenza alla progettazione all'interno del Settimo Programma Quadro della ricerca europea 2007/2013 al fine di incentivare e stimolare le strutture produttive e di ricerca del territorio laziale ad aprirsi al confronto con altre realtà europee ed a partecipare attivamente alla realizzazione di un tessuto produttivo che sia orientato ad accogliere la sfida lanciata dalla Strategia di Lisbona in merito al trasferimento delle innovazioni dalla ricerca al sistema produttivo;
- di concentrare prioritariamente sul 7° Programma Quadro le risorse finanziarie disponibili ed in particolare sui programmi "Cooperazione" e "Capacità" che maggiormente soddisfano le



744 17 OTT. 2008 *Pz*

attuali necessità di innovazione del tessuto produttivo del Lazio anche in relazione a quanto previsto dal POR-FESR e dal POR-FSE;

- di individuare la Filas S.p.A. quale ente gestore del Fondo di cui all'oggetto anche per la specifica competenza che la stessa società *in house* ha in materia di ricerca scientifica e di sostegno ai processi di sviluppo e di innovazione del tessuto imprenditoriale della Regione Lazio;
- di concedere il finanziamento regionale oggetto della presente deliberazione a seguito della presentazione di domande di finanziamento conseguenti la pubblicazione di un apposito Bando sul BURL ed in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- di stabilire che i beneficiari sono i seguenti soggetti, con sede operativa nella Regione Lazio:
  - Università e altri organismi di ricerca come definiti dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01 art. 2.2 lettera d);
  - PMI (anche sottoforma di Consorzi e/o Associazioni temporanee di Imprese) secondo la classificazione riportata nel decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 Ottobre 2005, che recepisce i Regolamenti CE 363/2004 e 364/2004 della Commissione Europea del 25 febbraio 2004;
  - Consorzi o ATI costituiti tra i soggetti sopra indicati
    - nel caso in cui la domanda sia presentata dai soggetti di cui ai punti precedenti, che abbiano più sedi operative, saranno ammissibili solo le proposte progettuali che prevedano l'utilizzo di una sede operativa nella Regione Lazio.
    - nel caso di Consorzi/ATI, tutti i partecipanti dovranno avere almeno una sede operativa nel Lazio e, per le ATI, dovrà essere definito il soggetto mandatario a cui farà capo il finanziamento previsto da detto "Fondo".
    - i soggetti richiedenti non potranno presentare più di una domanda per ciascuna "call identifier".
    - non saranno ritenute ammissibili le domande presentate da imprese sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata, o che versino in situazioni di forti squilibri economico/patrimoniali tali da non consentire di far fronte alle proprie obbligazioni e che non siano in grado di dimostrare la regolarità contributiva tramite il DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva.
- di stabilire, altresì, che il finanziamento, a valere sul predetto Fondo, concerne esclusivamente il costo delle attività scientifiche e tecniche finalizzate alla predisposizione della documentazione per accedere ai finanziamenti europei ed internazionali da parte di imprese, università, ed altri organismi di ricerca, singoli o associati del Lazio nonché da parte di altri soggetti previsti da programmi di ricerca europei ed internazionali;
- di concedere il finanziamento in base al punteggio che la Commissione europea avrà assegnato al progetto presentato, secondo la seguente articolazione:
  - punteggio raggiunto inferiore al 50% del punteggio massimo assegnabile dalla CE: nessun finanziamento concedibile;
  - punteggio raggiunto uguale/superiore al 50% ma inferiore al 60% del punteggio massimo assegnabile dalla CE: finanziamento di € 7.000;
  - punteggio raggiunto uguale/superiore al 60% del punteggio massimo assegnabile dalla CE: finanziamento di € 10.000;



744 7 OTT. 2008 *B*

- di stabilire che qualora il soggetto proponente risulti essere "capofila" verrà concesso un finanziamento aggiuntivo di € 2.500,00 e che qualora l'importo complessivo del progetto presentato alla UE risulti essere superiore a € 500.000,00 verrà concesso un finanziamento aggiuntivo di € 2.500,00 e che tali criteri sono cumulativi e non potranno comunque superare l'importo massimo di € 15.000,00;
- di dar seguito alla realizzazione delle attività sopra descritte previa sottoscrizione di una apposita convenzione tra la Regione Lazio e la Filas S.p.A. che dettagli le modalità di erogazione delle somme;
- di trasferire il Fondo per l'assistenza alla progettazione all'interno del settimo programma quadro della ricerca europea 2007-2013 e di altri rilevanti programmi di ricerca a livello internazionale, presso la Filas S.p.A.,
- che i beneficiari dei finanziamenti, tenuti al rimborso degli stessi alla Regione entro sessanta giorni dall'approvazione del progetto da parte della Commissione europea, restituiscano alla Filas S.p.A. l'importo del finanziamento anticipato anche al fine di promuovere la costituzione di un Fondo di rotazione che abbia il suo effetto dopo la fine della programmazione finanziaria del 2010;

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 OTT. 2008

